

GIGA Presentata l'iniziativa a contrasto del disagio giovanile

Progetto per l'inclusione negli spazi dell'ex Clam

di **Rossella Mungiglio**

Tra gli obiettivi c'è quello di rendere i locali dell'ex Clam di piazzale Forni - già individuati come spazio di prossimità per i minori in carico ai servizi - uno spazio in cui le persone, e i ragazzi soprattutto, tra i 10 e i 17 anni, si sentano a casa. Un punto di riferimento quotidiano, aperto ogni giorno, a disposizione dei ragazzi, ma anche della comunità. Nel percorso del progetto ci sono però anche l'attivazione di un Tavolo giovani e il coinvolgimento della comunità educante, con tavoli di quartiere e agenti di comunità in grado di leggere le risorse che emergono dal territorio e attivarle. Ha un valore di quasi 1 milione di euro - tutti dedicati ai ragazzi, promuovendone l'inclusione e il protagonismo attivo, con l'obiettivo di prevenire forme di disagio giovanile - il progetto Giga, *Giovani insieme per grandi ambizioni*, di cui è soggetto responsabile Famiglia Nuova cooperativa sociale onlus in partenariato con Comune di Lodi, Acis, Istituto Comprensivo Lodi 2 Giovanni Spezzaferri, Centro provinciale per l'istruzione degli Adulti, Cfp Consortile - Asfol, Csv Lombardia Sud, **Il Mosaico Servizi**, Associazione Pierre, Asd No Limits. Il progetto, con un valore complessivo di 969.182 euro e un contributo richiesto di 899.980 euro, è stato presentato e finanziato al bando Spazi aggregativi di prossimità di Con I Bambini impresa So-

ziale, che aveva proprio l'obiettivo di promuovere la creazione o il potenziamento di presidi territoriali con funzione educativa e aggregativa in favore di giovani tra i 10 e i 17 anni, ma anche quello di offrire un'ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, in un'ottica appunto di prevenzione del disagio. In primo piano il lavoro per potenziare lo spazio di prossimità già attivo in piazzale Forni all'ex Clam - Famiglia Nuova si era aggiudicata il bando per l'assegnazione degli spazi emesso dal Comune - come opportunità educativa per tutti i ragazzi tra i 10 e i 17 anni del Lodigiano, con attività diverse, dal supporto allo studio, anche in un'ottica di integrazione sociale, all'alfabetizzazione di minori stranieri e coinvolgimento delle loro famiglie, dai labo-

tori di orientamento lavorativo a quelli ludico-ricreativi e sportivi. Uno spazio che si punta anche a mettere a disposizione del protagonismo dei giovani e al mondo associativo, perché sia un «polo di comunità, un luogo in cui le persone si sentano a casa, in modo da rendere più facile anche intercettare necessità nuove» spiega Cristina Bossi, coordinatrice dei servizi Geysler di Famiglia Nuova. A questa attività si affianca quella per promuovere il protagonismo dei ragazzi, anche attraverso un Tavolo giovani, e il coinvolgimento della comunità educante con tavoli di quartiere. L'obiettivo di arrivare a coinvolgere 200 giovani nel primo anno con le attività correlate, per arrivare a 300 l'ultimo anno, il 2027. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione di Giga che punta a rilanciare gli spazi all'ex Clam



SABATO 21 SETTEMBRE ALLO SPAZIO 21

Gli Stati generali della cultura si ritrovano con un workshop sul futuro museo civico

Il titolo è evocativo e riassume la sfida storica per la città. Si intitola "Immagina. Fare Museo. Fare Città" il quarto appuntamento degli Stati generali della cultura di Lodi dedicati al nuovo polo culturale della città all'ex Linificio. Per sabato 21 settembre - dalle 14.30 alle 18.30, allo Spazio 21 al civico 24 di via San Fereolo - è atteso un workshop pubblico sulle sfide del futuro museo civico. Professionisti del settore museale, in dialogo con i cittadini, si ritroveranno per confrontarsi sulle complessità della progettazione culturale, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto agli strumenti - culturali, economici, progettuali, gestionali e sociali - che sovrintendono la creazione e la vita di un nuovo museo. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Lodi

in collaborazione con Cantiere Cultura e sono attesi gli interventi di Franco Achilli, Exhibit e Visual Designer, docente allo Iulm di Milano, Laura Barreca, direttrice del Museo civico di Castelbuono (Palermo), Valentina Galloni, dirigente Servizi Culturali e Direzione dei Musei Civici di Reggio Emilia e Davide Quadrio, direttore del Museo delle Arti Orientali di Torino. «In un percorso difficile, ma stimolante e con una prospettiva straordinaria come quella della realizzazione dell'Opificio della cultura, con la restituzione alla città del museo civico e dell'archivio storico, è necessario proseguire con decisione e continuando con la condivisione con la città che, in questo caso, si sostanzia in un momento di approfondimento scientifico dove le migliori esperienze in arrivo da musei civici italiani ci diranno come sono stati realizzati nelle loro realtà e anche che problemi hanno incontrato - ha detto ieri il sindaco di Lodi, Andrea Furegato - : al contempo avremo indicazioni e suggerimenti per dare alla città un museo civico legato alla città e che ne possa raccontare la storia a tutti». ■ Ross. Mung

UNITRE Da lunedì via alle iscrizioni per un anno che si annuncia ricco di novità

Un programma didattico incentrato sulle istituzioni

Con il nuovo anno accademico alle porte, quest'anno i lodigiani potranno "Conoscere le istituzioni" da vicino, con un nuovo filone di conferenze che vedrà in cattedra il prefetto Enrico Roccatagliata mercoledì 9 ottobre e la consigliera regionale Roberta Vallacchi giovedì 28 novembre. Con il nuovo anno, martedì 14 gennaio sarà la volta del sindaco Andrea Furegato, del vescovo della diocesi di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti martedì 11 febbraio, del presidente del tribunale Angelo Tibaldi mercoledì 12 marzo, poi Marco Fassino dell'Ufficio scolastico territoriale martedì 8 aprile. Il 13 maggio il direttore de "il Cittadino" Lorenzo Rinaldi parlerà dell'inserimento Tarantasio, amato da nonni e bambini, il giorno seguente ci sarà direttore generale dell'Azienda socio sanitaria

territoriale di Lodi Guido Grignaffini, per concludere a giugno con Tina Lomi Signoroni e Riccardo Billi del Movimento federalista europeo della Sezione di Lodi.

"Il valore della positività" sarà il filo conduttore del nuovo anno accademico «con la convinzione che la vita, malgrado tutto, possa riservare ancora tante belle sorprese ed essere appagante anche a una certa età». In quest'ottica, il direttore Stefano Taravella ha elaborato un programma didattico ricco di novità per affrontare la terza età con uno sguardo più attento. "Giovani emergenti" darà spazio alle nuove generazioni, perché i soci possano cogliere il potenziale dei ragazzi di oggi: ci saranno le testimonianze dello chef stellato Alessandro Proietti Reffigeri della Coldana ma anche



Unitre: il direttore Stefano Taravella

l'astrofisica Patrizia Bussatori, Francesca Regorda dell'Associazione Giuliano Mauri, Marco Mizzi de Il Ceraseto e tanti altri ancora. Lunedì scatteranno le iscrizioni (sarà possibile pagare con il bancomat), il 21 settembre un open day aprirà le porte alle domande e curiosità di nuovi iscritti e, a giugno, grande novità dell'Unigrest, estendendo le attività durante l'estate. ■

Lucia Macchioni

CANOTTIERI Domani alle 21 con le forze dell'ordine

Una serata con gli esperti sulla "piaga" delle truffe

Le truffe non fanno più paura, quando si hanno gli strumenti per poterle riconoscere. A tal proposito, la Canottieri Adda metterà in campo l'Arma dei carabinieri e la Polizia di Stato, per fornire le linee guida per potersi difendere. Domani sera alle 21, ad aprire la serata dal titolo "Truffa: un rischio per tutti" sarà l'assessore alla sicurezza e alla polizia locale Manuela Minojetti che parlerà della parte giuridica. Poi, interverranno il comandante del Nucleo investigativo del Comando provinciale dei carabinieri, il tenente colonnello Tedros Christian Comitti Beré, che affronterà le truffe "porta a porta" mentre il primo dirigente della Polizia di Stato della questura di Lodi Daniel Segre parlerà di quelle che corrono su Internet. «Nonostante se ne parli molto, il tema delle

truffe è sempre attuale - dice il presidente della Canottieri Giancarlo Zanella - : grazie ai relatori, durante la serata forniremo un quadro completo perché possa fungere come prevenzione. Dopotutto, si tratta di una tematica che coinvolge giovani e meno giovani, con specchietti per le allodole sul web in cui possono cascare tutti». All'interno della rassegna "Quattro chiacchiere fra soci", la Canottieri proseguirà gli appuntamenti dedicati all'approfondimento di tematiche attuali: settimana scorsa, ad esempio, esperti del settore, hanno parlato delle potenzialità dell'intelligenza artificiale: «Una risorsa che potremmo sfruttare nell'ottica di interventi strutturali che possano ridurre le spese energetiche», conclude Zanella. ■

Lu. Ma.